

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3623 del 23/06/2025
Oggetto	Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra avente potenza di picco pari a 8.665,02 KW, da realizzarsi in Comune di Budrio, via Mori snc - foglio 149, mapp. 11, 12, 13, 14 - ed opere connesse. Proponente: CHIRON ENERGY SPV 35 Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3769 del 23/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno ventitre GIUGNO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

Oggetto: Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra avente potenza di picco pari a 8.665,02 KW, da realizzarsi in Comune di Budrio, via Mori snc - foglio 149, mapp 11, 12, 13, 14 - ed opere connesse. Proponente: CHIRON ENERGY SPV 35 Srl

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE METROPOLITANA

Visti:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità.” e s.m.i.;
- il DM 10 settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell’11/12/2018 sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” e s.m.i.;
- le Delibere dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 28 del 06/12/2010 “Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica” e n.125 del 23/05/2023 “Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”, e successive modificazioni e integrazioni;
- il DPR 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli art. 52 quarter e 52 sexies;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri”, e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs n. 190/2024, n. 190 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.”, art.15 comma 2.

Richiamati:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all’Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia(Arpae);
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 di conferimento dei nuovi incarichi di funzione;

- la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 103 del 08/10/2024 di conferimento all'Ing Leonardo Palumbo dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE.

Premesso che:

- in data 30/10/2024, con PG nn. 196406, 196410, 196414, 196418, 196424, 196427, 196432 del 30/10/2024 (acquisiti alla pratica Sinadoc n. 36197/2024) è pervenuta ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) l'istanza della Società CHIRON ENERGY SPV 35 Srl, con sede legale in Comune di Milano, via Bigli n. 2 (p.iva e codice fiscale 12974630969), per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/03, di:
 - costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi in Comune di Budrio, via Mori snc, in terreni accatastati al foglio 149, mapp 11, 12, 13, 14. L'impianto fotovoltaico ha capacità di produzione pari a 8.665,02 KWp, mentre la potenza nominale, così come definitiva ai sensi dell'art. 2, lettera f), punto iv, del Decreto Ministeriale n. 457 del 30.12.2024, risulta essere pari a 8.400 kW complessivi¹.
 - costruzione della linea elettrica MT interrata in cavo elicord per la connessione con la rete elettrica nazionale, per una lunghezza complessiva di circa 5,52 km (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA-395381400) che interessa viabilità esistente nei comuni di Budrio, Castenaso, San Lazzaro di Savena e i mappali posti in comune di Budrio foglio 149, map 11 ed in comune di Castenaso foglio 39, map 128.
- la società CHIRON ENERGY SPV 35 Srl ha trasmesso il contratto preliminare di compravendita e di costituzione di servitù sottoscritto dalla CHIRON ENERGY REAL ESTATE 01 Srl presso lo Studio notarile associato Caruso Andreatini (Repertorio n° 17018, Raccolta n° 11104, registrato a Milano il 15/05/2024 n°35894 serie 1T) con il quale ha acquisito la disponibilità dei terreni interessati dall'area dell'impianto fotovoltaico nel comune di Budrio foglio catastale n. 149 - mappali n. 11, 12, 13, 14 - e la servitù di passaggio pedonale e carraio nei mappali 4 e 5 del foglio 149 in comune di Budrio.
E' inoltre stato trasmesso il contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie per i terreni accatastati in comune di Budrio fg n. 149 - mappali n. 11, 12, 13, 14 sottoscritto con scrittura privata dalle società CHIRON ENERGY REAL ESTATE 01 Srl e CHIRON ENERGY SPV 35 Srl e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Ancona atto n. 2126 del 24/09/2025
- CHIRON ENERGY SPV 35 Srl ha inoltre allegato, tra i documenti tecnici dell'istanza, le seguenti dichiarazioni:
 - Dichiarazione asseverativa ai sensi della circolare ENAC 0146391/IOP del 14/11/2011: vista l'ubicazione dell'impianto in progetto, non risulta necessario attivare la procedura per la richiesta di valutazione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea².
 - il terreno agricolo che costituisce l'area di impianto non è stato interessato, nell'ultimo triennio, da coltivazioni certificate definite dalla normativa regionale di settore, come accertato dal settore programmazione sviluppo del territorio e sostenibilita' delle produzioni - area agricoltura sostenibile della Regione Emilia Romagna³;
 - Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico⁴;
 - Dichiarazione di non interferenza con impianti di trasporto pubblico di competenza U.S.T.I.F.⁵.

Considerato che:

- L'area di impianto, pari a 8,65 ettari circa, ha destinazione urbanistica AVP - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola, come da Certificato di destinazione urbanistica del Comune di Budrio allegato all'istanza

¹ Documenti: 40_tave01_sche_ele_1.pdf e 41_tave02_sche_ele_2.pdf

² Documento: 11_dich_enac, agli atti con PG n. 196406 del 30/10/2024

³ Documento: 25_esito_proc_dgr_693, agli atti con PG n. 196406 del 30/10/2024

⁴ Documento: 12_dich_unmig, agli atti con PG n. 196406 del 30/10/2024

⁵ Documento: 11_dich_ustif agli atti con PG n. 196406 del 30/10/2024

ed idonea per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo ai sensi dell'art 20, comma 8, lettera c-ter, punto 2 del DLgs 199/2021. L'intera area di impianto infatti è racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri da uno stabilimento così come definito all'art 268, comma 1 lett h) del DLgs 152/2006. La Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 125/2023, che stabilisce i criteri localizzativi per gli impianti fotovoltaici nel territorio regionale, al punto 1.c.2.2⁶ sancisce che, nelle aree agricole idonee ope legis di cui all'art 20, comma 8 lettera c-ter) del DLgs 199/2021, non interessate nell'ultimo triennio da coltivazioni certificate, gli impianti fotovoltaici possono interessare il 100 % delle area in disponibilità del proponente.

- L'impianto fotovoltaico in oggetto non è soggetto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'art 19 del DLgs 152/2006 in quanto realizzato in area idonea ai sensi del DLgs 199/2021 e con potenza inferiore a 12 MW.
- ARPAE - AACM ha effettuato la verifica di completezza documentale che è risultata positiva ai sensi di quanto previsto dai punti 13.1, 13.2, 13.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 e pertanto il procedimento si intende avviato il 30/10/2024, data di protocollo della domanda;
- Per la linea elettrica di connessione, la società CHIRON ENERGY SPV 35 Srl ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i. ed ha pertanto depositato l'elaborato Piano Particellare in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera di connessione.
- Ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003 e s.m.i., l'autorizzazione unica costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Budrio, Castenaso, San Lazzaro di Savena per l'individuazione dell'infrastruttura elettrica di connessione e della relativa Dpa - Distanza di Prima Approssimazione. A tal fine è stata effettuata la pubblicazione nel BURERT n° 1 del 02/01/2025 dell'avviso pubblico di deposito dell'istanza. L'avviso di deposito del progetto è inoltre stato pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Budrio, Castenaso, San Lazzaro di Savena dal 02/01/2025 per 30 giorni consecutivi per la presentazione di eventuali osservazioni dagli aventi diritto. Lo stesso avviso è stato inoltre pubblicato in data 02/01/2025 a cura dell'azienda proponente, sul quotidiano a diffusione locale "Italia Oggi".

Considerato inoltre che:

- ARPAE-AACM, con PG n. 225733 del 12/12/2024, ha comunicato l'avvio del procedimento e l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona⁷ con i termini previsti dall'art. 13 del D.L. 76/2020 vigente, e ha trasmesso agli Enti coinvolti le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi sono pervenute le richieste di integrazioni da parte di Città Metropolitana di Bologna⁸, Consorzio Bonifica Renana⁹;
- ARPAE-AACM con nota PG n. 21291 del 03/02/2025 ha trasmesso alla società CHIRON ENERGY SPV 35 Srl la richiesta di integrazioni e ha comunicato a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi che i termini di procedimento restano sospesi fino all'arrivo della documentazione integrativa. Con la stessa nota, ARPAE - AACM ha trasmesso la determinazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, agli atti con PG 10236 del 20/01/2025, per le prescrizioni in essa contenute.
Con successiva nota, in atti PG n.30497 del 17/02/2025, ARPAE-AACM ha trasmesso alla società proponente l'ulteriore richiesta di integrazioni formulata dal Comune di Budrio¹⁰ in merito agli aspetti urbanistici
La società proponente ha dato riscontro alle richieste di integrazioni con documentazione agli atti con PG nn° 35056 e 35060 del 24/02/2025.

⁶ Il punto 1) c.2.2 della DAL 125/2023 stabilisce che *"nelle aree agricole idonee ope legis di cui all'art 20, comma 8 lettera c-ter) del DLgs 199/2021 gli impianti fotovoltaici possono interessare il 100 % delle aree agricole, evitando qualsiasi intervento che non consenta il pieno ripristino agricolo dello stato dei luoghi"*. Inoltre *"nelle aree agricole interessate da coltivazioni certificate sono ammessi esclusivamente impianti agrivoltaici avanzati rispondenti alla normativa tecnica di riferimento."*

⁷ Ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90 e s.m.i.

⁸ In atti con PG n. 231341 del 20/12/2024

⁹ In atti con PG n. 6255 del 22/01/2025

¹⁰ In atti con PG 14820 del 24/01/2025

- ARPAE-AACM con nota in atti PG 30884 del 18/02/2025 ha inviato alla società proponente la comunicazione dell'Aeronautica Militare¹¹ contenente la segnalazione di una interferenza con l'Oleodotto Militare P.O.L. NATO nel Comune di Castenaso con richiesta di effettuazione di un sopralluogo congiunto.
La società proponente ha dato riscontro a tale comunicazione con documentazione agli atti con PG nn. 37088 del 26/02/2025 e PG n° 55447 del 24/03/2025.
- ARPAE – AACM, con nota PG n. 62249 del 02/04/2025, ha trasmesso tutta la documentazione integrativa agli Enti convocati in Conferenza dei Servizi. I termini per la conclusione del procedimento amministrativo riprendono a decorrere dal 24/03/2024 e si è richiesto alle amministrazioni coinvolte di esprimere il proprio parere in merito.
- Non sono pervenute osservazioni dagli aventi diritto in merito al progetto .
- Sono pervenuti i seguenti pareri, con **le prescrizioni dettagliate nell'Allegato A** alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) del Comune di Budrio, prot. 2353 del 24/01/2025, in atti con PG n. 14820 del 24/01/2025, confermato con successivo parere prot. 10092 del 04/04/2025, in atti con PG n. 64883 del 04/04/2025;
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) del Comune di Castenaso prot. 9604 del 15/04/2025, in atti con PG n. 72275 del 16/04/2025;
 - parere favorevole della Città Metropolitana di Bologna - Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile, prot 25637 del 16/04/2025, agli atti con PG n.72380 del 16/04/2025;
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) del Consorzio di Bonifica Renana prot.6520 del 22/04/2025, agli atti con PG n. 75972 del 22/04/2025;
 - parere dell'Aeronautica Militare Comando 1° regione aerea prot 11635 del 11/02/2025, agli atti con PG n. 26953 del 12/02/2025 con segnalazione dell'interferenza della linea elettrica con oleodotto militare; si dà atto che la Società CHIRON ENERGY SPV 35 Srl ha effettuato il sopralluogo congiunto come richiesto¹² e che la società IG O&M Spa, incaricata dall'Aeronautica Militare Comando 1° regione aerea, ha espresso parere favorevole, con prot IGP CL 2037 del 10/04/2025, inviato all'Aeronautica Militare Comando Rete Pol;
 - nulla osta del Comando Interregionale Marittimo Nord-Ufficio infrastrutture e demanio prot n.39577 del 17/12/2024, agli atti con PG n. 228323 del 17/12/2024;
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) di AUSL di Bologna, prot n.49930 del 16/04/2025, agli atti con PG n. 72605 del 16/04/2025;
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio prot. 11596-P del 07/04/2025, agli atti con PG n. 65525 del 07/04/2025;
 - relazione tecnica per la matrice campi elettromagnetici a bassa frequenza, rumore e terre e rocce da scavo redatta da ARPAE - APAM Servizio Sistemi Ambientali, in atti con PG n. 72162 del 16/04/2025;
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) della Città Metropolitana di Bologna - Area Sviluppo delle Infrastrutture - Settore strade, sicurezza e ciclovie, prot 35642 del 28/05/2025, agli atti con PG n.98578 del 28/05/2025;
 - nulla osta minerario di ARPAE-AACM, rilasciato con il presente atto di autorizzazione.
- Non si sono espressi il Comune di San Lazzaro di Savena, Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", Ministero delle Imprese e Made in Italy, HERA Spa, FIBERCOP Spa, OPEN FIBER Spa, TERNA RETE ITALIA Spa, IG O&M Spa; pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni.
- Valutate le prescrizioni contenute nei pareri della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio¹³ ¹⁴ e

¹¹ In atti con PG 26953 del 12/02/2025

¹² Documentazione relativa all'interferenza con Oleodotto militare, agli atti con PG n. 37088 del 26/02/2025 e 55447 del 24/03/2025

¹³ "(...) Considerate le peculiarità orografiche del paesaggio di pianura che implicano un'elevata percezione delle opere, dovrà essere lasciata libera dai campi fotovoltaici e dalla realizzazione di cabine di trasformazione una fascia di profondità pari a 400 m da beni culturali sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda del D. lgs. 42/2004 e s.m.i.".

¹⁴ Nel caso specifico il bene culturale e architettonico tutelato è la Chiesa di San Lorenzo di Prunaro e la fascia da mantenere libera dall'installazione dei moduli fotovoltaici, al fine di ridurre il più possibile l'interferenza dell'impianto fotovoltaico

dell'AUSL di Bologna¹⁵, sopra richiamati, che comportano modifiche sostanziali al progetto, si è ritenuto necessario convocare la Conferenza dei servizi in modalità sincrona al fine dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, come previsto dal comma 6 dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i.¹⁶.

- in data 03/06/2025 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, in modalità sincrona in videoconferenza, il cui verbale è agli atti con PG n. 102312 del 06/06/2025¹⁷.

Nel corso della conferenza di servizi la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio ha confermato il parere favorevole, acquisito agli atti con PG n. 65525 del 07/04/2025, precisando che la richiesta di arretrare i pannelli fotovoltaici dal bene soggetto a tutela monumentale costituito dalla Chiesa di Prunaro, è motivata dalla percettibilità che questi impianti hanno in aree pianeggianti e dai numerosi progetti di impianti analoghi che si stanno concentrando in prossimità dell'area interessata. La Soprintendenza ha altresì precisato che si tratta di parere non vincolante e ha convenuto che una proposta alternativa alla fascia di 400 metri possa essere il potenziamento della fascia arborea su tutto il perimetro dell'impianto, privilegiando la piantumazione di specie arboree autoctone sempreverdi.

L'AUSL Bologna ha confermato il parere favorevole, acquisito agli atti con PG n. 72605 del 16/04/2025, pur evidenziando che la previsione di altri progetti di impianti fotovoltaici nell'area potrà comportare problematiche legate all'impatto cumulativo sia da un punto di vista meramente visivo, ma anche per quello microclimatico. Per questo motivo l'Ausl ha chiesto la realizzazione di una fascia di schermatura arborea su tutto il perimetro dell'impianto come precisato da Comune e Soprintendenza.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con l'approvazione del progetto con le seguenti valutazioni/prescrizioni:

- la fascia mitigativa del verde dovrà essere rafforzata su tutti i lati del perimetro di impianto, prevedendo uno spessore della fascia vegetazionale perimetrale e altezze delle specie arbustive e arboree, in analogia a quanto già previsto lungo il lato nord; le planimetrie rappresentanti l'aggiornata sistemazione del verde perimetrale dovranno essere trasmesse prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto;
 - la scelta della essenze arboree/arbustive autoctone dovrà essere concordata con il Comune di Budrio in coerenza con il Regolamento comunale del Verde Urbano, privilegiando, per quanto possibile, essenze sempreverdi per garantire una schermatura continua nelle stagioni;
 - si conferma la soluzione progettuale che prevede l'utilizzo di pali metallici a supporto della recinzione perimetrale.
- In data 06/06/2025 la società CHIRON ENERGY SPV 35 Srl ha trasmesso, con documenti agli atti PG n. 101957/2025, il piano sondaggi archeologici e la approvazione della proposta di piano indagini archeologiche preliminari della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, prot n. 12779 del 16/04/2025.
 - Ad oggi non risulta ancora pervenuta la comunicazione antimafia richiesta tramite BDNA nonostante i termini temporali stabiliti dalla normativa vigente siano scaduti in data 06/04/2025¹⁸. Pertanto si conclude il procedimento con l'emissione dell'atto autorizzativo ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis D.lgs n. 159 del 06/09/2011, così come modificato dal D.lgs 153/2014, fermo restando che detto provvedimento autorizzativo potrà essere soggetto a revoca qualora venissero accertate le cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.
 - La società CHIRON ENERGY SPV 35 Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, prima dell'avvio dei lavori¹⁹, una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, del valore di euro 246.668,00 (duecentoquarantaseimila seicentosessantotto/00 euro) così come indicato nel Piano di dismissione (documento: 26_rt01_rel_tec.pdf) allegato all'istanza di autorizzazione; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo.

rispetto alla visuale percettiva del bene tutelato, comporterebbe quasi un dimezzamento della superficie occupata dai moduli fotovoltaici in progetto

¹⁵ "(...) intensificare le mitigazioni perimetrali previste da progetto con doppia fascia arboreo-arbustiva rispetto a quella proposta, come misure di compensazione delle condizioni ambientali, per migliorare l'inserimento paesaggistico e ridurre l'impatto visivo cumulativo e quello microclimatico"

¹⁶ Convocazione Conferenza dei servizi in modalità sincrona per l'esame contestuale degli interessi coinvolti, ai sensi dell'art 14-bis comma 6 della L. 241/90, agli atti con PG n. 91548 del 16/05/2025

¹⁷ Verbale trasmesso con nota PG n. 102554 del 06/06/2025

¹⁸ Richiesta alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) Prot n. PR_MIUTG_Ingresso_0076419_20250306 del 06/03/2025

¹⁹ Come previsto dal DM 10/09/2010, Parte III, punto 13.1 lettera j).

- In data 17/06/2025 il Proponente ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972²⁰ e s.m.i., mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 10/06/2025 e identificato con il seguente numero seriale: 01240436754730.
- L'Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia di ARPAE-AACM ha predisposto l'allegato (**Allegato n. 1**) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento.

DETERMINA DI

- **Autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la società CHIRON ENERGY SPV 35 Srl, avente sede legale in comune di Milano, via Bigli n. 2 (p.iva e codice fiscale 12974630969), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra, ubicato in Comune di Budrio, via Mori snc, su terreni identificati al foglio catastale 149, mapp 11, 12, 13, 14.
L'impianto fotovoltaico ha capacità di produzione di picco pari a 8.665,02 kWp; l'impianto è costituito da due lotti, denominati Budrio 1 e Budrio 2 aventi potenza nominale, così come definita ai sensi dell'art. 2, lettera f), punto iv, del Decreto Ministeriale n. 457 del 30.12.2024, pari a 4.200 kW ciascuno²¹.
Sono stabilite le prescrizioni di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.
- **Autorizzare** inoltre, ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la costruzione e l'esercizio dell'impianto di connessione alla rete di distribuzione di energia elettrica MT di E-Distribuzione Spa (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA-395381400) che interessa viabilità esistente nei comuni di Budrio, Castenaso, San Lazzaro di Savena e i terreni accatastati in comune di Budrio foglio 149, map 11 ed in comune di Castenaso foglio 39, map 128.
L'impianto di rete per la connessione verrà realizzato dal Proponente ed entrerà a far parte della rete di distribuzione di energia elettrica MT di E-Distribuzione S.p.A. e, anche nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, resterà attivo e non vi sarà obbligo di rimozione e ripristino dello stato dei luoghi.
- **Dichiarare**, ai sensi dell'art 12, comma 3 del DLgs 387/2003, che la presente autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Budrio, Castenaso, San Lazzaro di Savena per l'individuazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione).
- **Dichiarare**, inoltre, la pubblica utilità delle opere per la connessione alla rete elettrica ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. e dà atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
- **Dichiarare** che la presente autorizzazione comprende e sostituisce tutte le autorizzazioni e/o gli atti di assenso necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere e infrastrutture ad esso connesse.
- **Stabilire** le seguenti prescrizioni:
 1. L'impianto e le sue opere connesse dovranno essere costruite in conformità con le soluzioni tecniche descritte nel progetto e nella documentazione integrativa approvata in sede di Conferenza dei Servizi, conservati nella pratica Sinadoc n° 36197/2024, e dettagliatamente elencati nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. Tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.
 2. L'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle specifiche prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in Conferenza di Servizi e contenute nei pareri/nulla osta elencati in motivazione e riportate nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. CHIRON ENERGY SPV 35 Srl viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero

²⁰ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

²¹ Come da elaborati 40_tave01_sche_ele_1.pdf e 41_tave02_sche_ele_2.pdf

essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in oggetto, sollevando ARPAE da ogni pretesa da chi si ritenesse danneggiato.

3. La società proponente, CHIRON ENERGY SPV 35 Srl, deve dare avvio ai lavori entro 3 anni dalla data di rilascio del presente atto autorizzativo e concluderli entro 3 anni dalla data di avvio, pena la decadenza del titolo autorizzativo per la parte non edificata. Il Proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad ARPAE e al Comune di Budrio ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori, per cause di forza maggiore o altre cause non imputabili alla propria responsabilità, a seguito della quale ARPAE, sentito il comune, dovrà provvedere ad assegnare nuovo termine.
4. Il Proponente deve provvedere all'invio ad ARPAE e al Comune di Budrio delle comunicazioni di inizio e fine lavori di costruzione, certificando di aver rispettato le caratteristiche impiantistiche attestate nel progetto definitivo, nonché le prescrizioni di cui all'allegato A del presente atto.
5. La fascia mitigativa del verde dovrà essere rafforzata su tutti i lati del perimetro di impianto, prevedendo uno spessore della fascia vegetazionale perimetrale e altezze delle specie arbustive e arboree, in analogia a quanto già previsto lungo il lato nord dell'impianto; la scelta della essenze arboree/arbustive autoctone dovrà essere concordata con il Comune di Budrio in coerenza con il Regolamento comunale del Verde Urbano, privilegiando, per quanto possibile, essenze sempreverdi per garantire una schermatura continua nelle stagioni.

Le planimetrie rappresentanti l'aggiornata sistemazione del verde perimetrale dovranno essere trasmesse prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto.

6. Prima dell'avvio dei lavori, la società CHIRON ENERGY SPV 35 Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa del valore di euro 246.668,00 (duecentoquarantaseimila seicentossessantotto/00 euro) così come indicato nel Piano di dismissione (documento: 26_rt01_rel_tec.pdf) allegato all'istanza di autorizzazione; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo. La garanzia finanziaria dovrà rispettare, nei contenuti e nella modalità di presentazione, quanto disposto da ARPAE con propria Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016.
7. L'avvio dei lavori è subordinato al rilascio della concessione di attraversamento dell'oleodotto militare P.O.L. DN 4" - tratto Parma-Ravenna da parte dell'Aeronautica Militare - Comando Rete Pol.
8. La società CHIRON ENERGY SPV 35 Srl dovrà comunicare tempestivamente ad ARPAE ed al Comune di Budrio, la decisione di cessare l'esercizio dell'impianto, provvedendo a proprie spese alla totale rimessa in pristino dello stato dei luoghi.
9. La società CHIRON ENERGY SPV 35 Srl ha dimostrato la disponibilità dell'area di impianto in virtù del contratto preliminare di compravendita e costituzione di servitù²² sottoscritto dalla CHIRON ENERGY REAL ESTATE 01 Srl presso lo Studio notarile associato Caruso Andreatini (Repertorio n° 17018, Raccolta n° 11104, registrato a Milano il 15/05/2024 n°35894 serie 1T) ed il successivo contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie per i terreni accatastati in comune di Budrio fg n. 149 - mappali n. 11, 12, 13, 14 sottoscritto con scrittura privata dalle società CHIRON ENERGY REAL ESTATE 01 Srl e CHIRON ENERGY SPV 35 Srl e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Ancona atto n. 2126 del 24/09/2024

Si subordina l'efficacia del presente atto autorizzativo alla stipula del contratto definitivo attestante la piena disponibilità dell'area di impianto in capo alla società CHIRON ENERGY SPV 35 Srl prima dell'avvio dei lavori di costruzione. La società CHIRON ENERGY SPV 35 Srl dovrà inviarne copia ad ARPAE unitamente alla comunicazione di avvio lavori ed alla garanzia fideiussoria di cui ai precedenti punti.

La validità dell'atto autorizzativo è subordinato alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al gestore dell'impianto fotovoltaico.

- **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

²² Compravendita dei terreni interessati dall'area dell'impianto fotovoltaico nel comune di Budrio foglio catastale n. 149 - mappali n. 11, 12, 13, 14 - e servitù di passaggio pedonale e carraio nei mappali 4 e 5 del foglio 149 in comune di Budrio

per IL RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Leonardo Palumbo
L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ RIFIUTI BONIFICHE ED ENERGIA
Salvatore Gangemi²³
(atto firmato digitalmente)²⁴

²³ D.D.G. n. 26/2024 Direzione Generale. Istituzione Incarichi di Funzione e Determinazione della Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406 del 29/05/2024

²⁴ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Pratica Sinadoc n. 36197/2024

ALLEGATO A

Proponente: CHIRON ENERGY SPV 35 Srl

Oggetto: Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra avente potenza nominale complessiva pari a 8.665,02 KW, da realizzarsi in Comune di Budrio, via Mori snc, ed opere connesse

PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione e gestione dell'impianto

1. L'impianto dovrà essere realizzato in conformità al progetto costituito da:
 - elaborati tecnici allegati all'istanza di parte, agli atti di questa ARPAE con PG nn. 196406, 196410, 196414, 196418, 196424, 196427, 196432 del 30/10/2024;
 - integrazioni su richiesta degli Enti intervenuti in Conferenza dei Servizi, agli atti con PG nn° 35056 e 35060 del 24/02/2025
 - integrazioni relative all'interferenza con l'Oleodotto Militare P.O.L. NATO in Comune di Castenaso, agli atti con PG nn. 37088 del 26/02/2025 e 55447 del 24/03/2025;
 - piano sondaggi archeologici ed Approvazione della proposta di piano indagini archeologiche preliminari della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, prot n. 12779 del 16/04/2025, agli atti con PG n. 101957 del 06/06/2025;
2. Per la realizzazione dell'opera dovranno essere ottenute tutte le autorizzazioni relative alla fase di progettazione esecutiva e per l'esercizio del cantiere, previste dalle vigenti normative e non comprese nelle autorizzazioni rilasciate;
3. Devono essere rispettate le condizioni **prescritte dagli Enti**, contenute nei pareri di seguito riportati:

• **Comune di Budrio¹** :

CONFORMITÀ URBANISTICA

"(...) si ritiene l'intervento in oggetto compatibile con i suddetti strumenti urbanistici comunali e le relative tutele, pertanto l'ufficio competente, Servizio Urbanistica del Comune di Budrio, si esprime favorevolmente alla conformità urbanistica"

POLITICHE AMBIENTALI "Matrice rumore

Qualora occorra, "ai sensi dell'art. 3.2 della DGR 1197/2020, almeno 45 giorni prima dell'inizio del cantiere dovrà essere presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti acustici. La domanda dovrà essere presentata ai sensi della DGR sopra citata, corredata della documentazione tecnica redatta da un Tecnico competente in acustica. Copia dell'autorizzazione dovrà essere esposta in evidenza all'esterno dell'area di cantiere, ai fini dell'informazione al pubblico.

Resta salvo il potere del Comune di sospendere i lavori qualora vengano meno le condizioni di ammissibilità dell'autorizzazione.

Il Comune si riserva di richiedere, anche in funzione della durata dell'autorizzazione, un piano di monitoraggio acustico dell'attività di cantiere.

È vietato iniziare le attività di cantiere che comportano l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi o l'esecuzione di operazioni rumorose senza aver ottenuto l'autorizzazione di cui trattasi.

¹ Prot n. 2353 del 24/01/2025, in atti con PG n. 14820 del 24/01/2025 confermato con successivo parere prot. 10092 del 04/04/2025, in atti con PG n. 64883 del 04/04/2025.

EDILIZIA PRIVATA

“Visti gli elaborati progettuali in atti ed in particolare gli elaborati architettonici a corredo della richiesta di Autorizzazione Unica relativo all'impianto fotovoltaico ed alle cabine in elementi prefabbricati, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alla soluzione proposta.

LAVORI PUBBLICI E VIABILITÀ

“Per quanto di competenza di questo Servizio Manutenzioni e Viabilità si esprime PARERE FAVOREVOLE alla posa di infrastrutture delle nostre sedi stradali che eventualmente dovessero essere interessate, per la realizzazione dell'Impianto, alle seguenti condizioni:

- 1) Prima di eseguire scavi su sede stradale, dovranno essere reperite tutte le informazioni relative ad eventuali sottoservizi presenti in zona appartenenti ad altri Enti quali Enel, Hera, Telecom, Bonifica Renana.*
- 2) Tutte le botole installate dovranno avere le caratteristiche atte a supportare il traffico pesante.*
- 3) Sono da intendersi a carico del richiedente gli interventi di manutenzione all'infrastruttura posata, compreso la sostituzione delle botole in ghisa o del controtelaio per eventuali rotture che si dovessero verificare nel tempo.*
- 4) Eventuali ripristini stradali degli scavi a cielo aperto, dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione allo scavo su suolo pubblico che verrà rilasciata dal Servizio Viabilità*

● Comune di Castenaso²

“(…) Visti gli elaborati di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castenaso (PSC e RUE), si rilascia parere favorevole per quanto riguarda gli aspetti di competenze urbanistico-edilizie del Comune di Castenaso con le seguenti PRESCRIZIONI da attuare in sede di esecuzione delle opere di connessione (...):

RIPRISTINI AREE VERDI COMUNALI

Si individuano le seguenti prescrizioni da attuare in sede di esecuzione delle opere di connessione:

- 1) Il riempimento dello scavo su aree verdi dovrà essere previsto con terreno vegetale.*
- 2) Conservare i fossi del reticolo idrografico ove presenti, e nell'eventualità in cui siano interessati dai lavori, dovranno essere ripristinati con idonea attrezzatura in modo da garantirne la completa funzionalità della sezione idraulica e delle relative pendenze per un corretto deflusso delle acque.*

RIPRISTINI STRADALI

Si individuano le seguenti prescrizioni da attuare in sede di esecuzione delle opere di connessione:

- *Il ripristino delle banchine stradali dovrà essere effettuato mediante chiusura degli scavi con materiale inerte "stabilizzato";*
- *Per scavi eseguiti in sede stradale i ripristini stradali dovranno essere effettuati come di seguito indicato:*
 - *riempimento degli scavi con idonei materiali (misto cementato) ed il costipamento degli stessi;*
 - *esecuzione IMMEDIATA del conglomerato bituminoso Binder 10 cm.*

Successivamente, (entro 6 mesi dalla data di inizio lavori) nelle aree di intervento dovrà essere attuato il completamento del ripristino mediante esecuzione di fresatura della pavimentazione esistente e stesura di conglomerato bituminoso 3 cm “Tappeto di usura” come da seguenti disposizioni:

- *se la carreggiata ha una larghezza inferiore a 5,50 m si dovrà provvedere alla fresatura (spessore cm 3) ed esecuzione di tappeto per TUTTA la larghezza della strada e relativa lunghezza dello scavo;*
- *se la carreggiata ha una larghezza superiore o pari a 5,50 m si dovrà provvedere alla fresatura (spessore 3 cm) ed esecuzione di tappeto per META' CARREGGIATA pari a 1 corsia di transito (minimo 2,75 m) e relativa lunghezza dello scavo;*

In alternativa lo scavo potrà essere eseguito con tecniche di perforazione guidata quali no-dig

² Prot 9604 del 15/04/2025, in atti con PG n. 72275 del 16/04/2025

o TOC o altro. I ripristini dei fori in questo caso dovranno essere effettuati in ogni caso con la metodologia sopra descritta.

- Tutte le botole installate dovranno avere le caratteristiche atte a supportare il traffico pesante e con guaina antirumore;
- Restano a carico del richiedente tutti gli oneri di manutenzione futura per la sostituzione di botole, compreso controtelaio che si dovessero deteriorare nel tempo;
- Dovranno inoltre essere verificate eventuali interferenze con ulteriori progetti analoghi in corso.
- Dovranno inoltre essere eseguiti i ripristini della segnaletica stradale orizzontale.
- Prima dell'inizio dei lavori sarà necessario eseguire un sopralluogo congiunto all'U.O. Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Castenaso al fine di definire lo stato dei luoghi della viabilità per poi verificare a fine lavori eventuali danni alla rete stradale (e mail: lavori.pubblici@comune.castenaso.bo.it).
Si rammenta infine la necessità di formulare richiesta di occupazione di suolo pubblico temporanea per l'esecuzione dei lavori su strada alla Polizia Locale (e mail: polizialocale@comune.castenaso.bo.it).

IMPATTO ACUSTICO

Per quanto riguarda la fase di cantierizzazione, in base a quanto previsto dalla DGR 1197/2020 e dalla Zonizzazione Acustica del Comune di Castenaso, l'esecuzione dei lavori con l'impiego di macchine rumorose nei cantieri è consentita nelle sole giornate feriali dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19.

Durante tali orari non dovrà mai essere superato il valore limite di $L_{Aeq}=70$ dBA, valore limite consentito in deroga al limite di zona, valutato con tempo di misura ≥ 10 minuti, rilevato in facciata ad edifici con ambienti abitativi. Viene in tali orari inoltre stabilita l'inapplicabilità del "criterio differenziale" e delle penalizzazioni previste per le componenti impulsive e tonali.

Nel caso in cui, "per ragioni operative eccezionali, contingenti e documentabili", non sia possibile rispettare il limite di 70 dBA, per lavorazioni specifiche di breve durata, sarà possibile effettuare la domanda di autorizzazione in deroga ai limiti di rumorosità per attività di cantiere ai sensi dell'art. 11 della L.R. 15/2001 e come previsto dalle NTA della Zonizzazione Acustica del Comune di Castenaso.

Sarà eventualmente possibile richiedere una deroga sui limiti di orario estendendo le lavorazioni alla fascia oraria 13.00-15.00 se verrà garantito in tali fasce il rispetto dei limiti assoluti e differenziali di immissione previsti dalla Zonizzazione Acustica comunale.

ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

Si ritiene opportuno prescrivere le seguente cautele da assumere nella fase di cantiere per limitare il rischio di potenziali contaminazioni delle acque superficiali e sotterranee:

- durante tutte le fasi di realizzazione dell'opera con particolare attenzione alle fasi di scavo e rinterro, non saranno utilizzati prodotti inquinanti che possano causare modifiche delle caratteristiche chimico-fisiche di suolo e sottosuolo e acque superficiali.
- eseguire la manutenzione ordinaria dei mezzi impiegati esclusivamente in aree idonee al fine di evitare lo sversamento accidentale sul suolo di carburanti e oli minerali;
- eseguire i rifornimenti dei mezzi d'opera in corrispondenza di siti idonei ubicati all'esterno del cantiere; in alternativa i mezzi utilizzati per il rifornimento in cantiere dovranno essere attrezzati con erogatori di carburanti a tenuta e sistemi per il contenimento di eventuali sversamenti accidentali (panni oleoassorbenti), da impiegare tempestivamente in caso di sversamento; in questo caso altrettanto tempestivamente si dovrà intervenire asportando la porzione di suolo interessata e conferendola a trasportatori e smaltitori autorizzati.

ATMOSFERA

In fase di realizzazione del cavidotto sono ritenuti opportuni i seguenti accorgimenti di carattere logistico e tecnico atti a limitare eventuali contaminazioni di acque superficiali e sotterranee:

- riduzione delle emissioni dai motori dei mezzi di cantiere: gli autocarri e i macchinari impiegati nel cantiere dovranno avere caratteristiche rispondenti ai limiti di emissione previsti dalla normativa vigente ed essere sottoposti a una puntuale e accorta manutenzione;
- riduzione del sollevamento delle polveri dai cumuli di inerti: dovrà essere attuata:
 - la bagnatura periodica dei cumuli di inerti;

- la protezione dei cumuli di inerti dal vento mediante barriere fisiche (reti antipolvere, pannelli);
- il mantenimento della pulizia dei tratti viari interessati dal movimento mezzi;
- riduzione del sollevamento delle polveri dai mezzi in transito mediante:
 - la circolazione a velocità ridotta dei mezzi di cantiere e il loro lavaggio giornaliero;
 - la bagnatura dei pneumatici in uscita dal cantiere;
 - il mantenimento della pulizia dei tratti viari interessati dal movimento mezzi;
- riduzione dell'emissione di polveri trasportate: mediante l'adozione di opportuna copertura dei mezzi adibiti al trasporto.

● **Consorzio di Bonifica Renana³**

“(…) parere idraulico favorevole per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi in Comune di Budrio, via Mori snc e la costruzione della linea elettrica MT interrata in cavo elicord per la connessione con la rete elettrica nazionale che interessa viabilità esistente nei comuni di Budrio, Castenaso e San Lazzaro di Savena, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *il soggetto proprietario e gestore dovrà mantenere l'invaso di laminazione approvato, prevedendo interventi per il mantenimento dell'efficienza idraulica dell'invaso e dei relativi dispositivi (volumi, valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione);*

Si precisa che in occasione della dismissione dell'impianto fotovoltaico dovrà essere presentata richiesta di parere allo scrivente Consorzio per la riconversione d'uso dell'area.

● **AUSL di Bologna⁴**

“(…)”⁵

● **Città Metropolitana - Area Sviluppo delle Infrastrutture - Settore strade, sicurezza e ciclovie⁶**

“(…) visionata la documentazione allegata al procedimento ed al contempo verificate le possibili interferenze di competenza, per quel che riguarda la SP 28 “Croce dell'Idice” al km 2+840 circa, circa, si esprime parere favorevole in merito al procedimento inerente all'intervento proposto in epigrafe condizionato alle seguenti prescrizioni:

- *l'attraversamento con tubo PEAD De 160 mm sia realizzato con tecnica TOC, con posa delle tubazioni ad una profondità non inferiore a 1,20 m;*
- *eventuali pozzetti di ispezione a monte e a valle del tratto di posa con TOC dovranno essere posati al di fuori della carreggiata, distanti almeno 50 cm dal margine esterno.*

● **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio⁷**

“(…) in relazione alla tutela archeologica

(…) questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, richiede di sottoporre le opere in progetto alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, prevista dall'art. 1 commi 7 e segg. dell'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023, secondo le prescrizioni di seguito indicate:

- *progettazione e realizzazione di sondaggi archeologici a trincea, spinti fino alla profondità massima di progetto, tali da costituire una adeguata campionatura dell'area di intervento;*
- *gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;*

Le indagini dovranno essere progettate ed effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio

³ Prot. 6520 del 22/04/2025, agli atti con PG n. 75972 del 22/04/2025

⁴ prot n.49930 del 16/04/2025, agli atti con PG n. 72605 del 16/04/2025

⁵ Prescrizione:

intensificare le mitigazioni perimetrali previste da progetto con doppia fascia arboreo-arbustiva rispetto a quella proposta, come misure di compensazione delle condizioni ambientali, per migliorare l'inserimento paesaggistico e ridurre l'impatto visivo cumulativo e quello microclimatico.

sostituita dalla decisione finale della seduta di Conferenza dei servizi Sincrona confluita al punto 5 del dispositivo di autorizzazione

⁶ prot 35642 del 28/05/2025, agli atti con PG n.98578 del 28/05/2025

⁷ prot 11596-P del 07/04/2025, agli atti con PG n. 65525 del 07/04/2025

2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica, nella figura del funzionario archeologo indicato in calce, e che dovrà essere informata dell'andamento dei lavori in tempo reale.

Il progetto di indagini potrà essere concordato in sede di riunione o trasmesso via PEO per la sua approvazione.

In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

A seguito dei risultati delle indagini corredati dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

Per quanto riguarda la **tutela monumentale e paesaggistica**:

(...) parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio non risulta in contrasto con le esigenze di salvaguardia e tutela dell'area vincolata di riferimento e non si ravvisano motivi ostativi alla sua esecuzione nel rispetto delle condizioni di seguito elencate.

- Nessun intervento, sia riconducibile alla collocazione dei moduli fotovoltaici sia relativo alle opere connesse (cabine di trasformazione, reti di trasporto energia, recinzioni, ecc.), dovrà essere previsto su immobili sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- (...)⁸;
- I cancelli di accesso al sito, la recinzione con i relativi sostegni, i tralicci e i manufatti in programma, siano di colore verde opaco;
- La viabilità all'interno degli impianti dovrà essere realizzata favorendo la permeabilità dei suoli e utilizzando finiture coerenti con la gamma cromatica del suolo (es: calcestre o terra stabilizzata) simile alle terre locali.
- I moduli fotovoltaici dovranno essere a bassa riflettanza con telaio di identica cromia.

Si dà atto che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti, con prot n. 12779 del 16/04/2025 in atti con PG n. 101957/2025, ha approvato la proposta di piano indagini archeologiche preliminari presentato dalla società CHIRON ENERGY SPV 35 Srl.

⁸ Prescrizione:

Considerate le peculiarità orografiche del paesaggio di pianura che implicano un'elevata percezione delle opere, dovrà essere lasciata libera dai campi fotovoltaici e dalla realizzazione di cabine di trasformazione una fascia di profondità pari a 400 m da beni culturali sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda del D. lgs. 42/2004 e s.m.i.

Al fine di ridurre l'impatto visivo del campo fotovoltaico, dovrà essere data piena attuazione alla mitigazione che dovrà essere prevista mediante la messa a dimora di specie arboree autoctone a folta chioma lungo i confini di tutto il perimetro del sedime di intervento (eccetto gli accessi e la parte confinante con la cabina primaria). Tale filtro vegetale abbia altezza minima tale da superare quella dei moduli fotovoltaici nella configurazione più alta, sia piantumato in forma compatta, ovvero garantendo la formazione di una schermatura visiva continua e con carattere ininterrotto durante il ciclo stagionale, composto da essenze autoctone con prevalenza di sempreverdi, o comunque di alberature in grado di mantenere la schermatura visiva durante tutto il ciclo stagionale. Se ne dovrà curare l'attecchimento nella fase immediatamente successiva alla piantumazione, nonché il mantenimento durante tutta la durata di funzionamento dell'impianto fino alla sua dismissione, prevedendone eventuali integrazioni, quando e se necessarie;

sostituita dalla decisione finale della seduta di Conferenza dei servizi Sincrona confluita al punto 5 del dispositivo di autorizzazione

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.